

Gaby Fernandez, il "regalo" di Magnano

Pubblicato: Lunedì 25 Luglio 2005

 In molti se lo aspettavano: Ruben Magnano, che ha passato le vacanze nella sua Argentina, porterà a Varese un suo connazionale; un giocatore di cui si fida e che ha già giocato per lui. Un'interpretazione corretta: la Casti Group ha infatti annunciato in queste ore **l'acquisto di Gabriel "Gaby" Fernandez**, ala pivot di 2,04, 29 anni, "pretoriano" della nazionale sudamericana con la quale ha conquistato **la medaglia d'oro alle Olimpiadi** di Atene e con cui è attualmente impegnato (in Cina) insieme a Daniel Farabello.

Ancora una volta quindi la società ha dimostrato grande linearità ed altrettanta velocità nelle proprie scelte, firmando un giocatore certamente **conosciuto, ma finora al di fuori del "circuito italiano"**. Fernandez vanta un curriculum molto interessante, con una carriera iniziata nel Ferro Carril e proseguita nelle due squadre maggiori del campionato argentino, il **Boca Juniors** e **l'Estudiantes Olavarría** dove vince i titoli nazionale e continentale. Nel 2001-02 tenta, come molti connazionali, la carta europea approdando al Le Havre, squadra lasciata a metà campionato in seguito alla chiamata del Tau Vitoria. Con i baschi arrivano un nuovo scudetto e la Coppa del Re. Nelle ultime tre stagioni Fernandez ha giocato in Spagna a Valladolid e a **Lleida**, facendo segnare cifre interessanti sia a livello assoluto, sia nelle percentuali (42% da 3 l'anno scorso).

Nelle intenzioni della società biancorossa, **Fernandez dovrebbe iniziare la stagione come riserva di Rolando Howell**, anche se le sue caratteristiche fisiche e tecniche gli permettono di giocare anche in posizione di ala forte. A questo punto dunque il mercato orchestrato dalla "triade" Magnano-Castiglioni-Oioli è vicino a chiudersi: **a Varese manca solo il "numero 4" titolare** da ricercarsi sul mercato italiano o comunitario. Un mercato che ha riservato sorprese che sulla carta sono positive. Magnano ha richiesto una formazione "da battaglia" (e infatti la prima firma è stata quella sul rinnovo del contratto di De Pol), dedicata alla difesa ma con alcune "punte" che possono portare canestri e pericolosità in fase offensiva. Il coach argentino ha inoltre **scelto giocatori che possono giocare in più di un ruolo**, sia nel pacchetto degli esterni, sia tra i lunghi. Una caratteristica che porterà Varese a "mutare pelle" più volte nel corso della stessa partita, in modo da risultare meno prevedibile e più adattabile alle differenti situazioni tattiche. Il tutto, naturalmente, sulla carta: il campo sarà come sempre il giudice ultimo delle scelte operate in estate.

La scheda di Gabriel Fernandez

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it